



Il Grigione Italiano

Fondato il 3 luglio 1852 Settimanale indipendente del Grigioni Italiano

Sì al progetto contro la caduta massi in Val Calanca

Il Governo retico ha approvato un'importante iniziativa dell'Ufficio tecnico, che prevede un investimento di 800'000 franchi per mettere in sicurezza il tratto stradale

V La **Voce** di **San Bernardino**

Pagine 9-12

GIORNATE GRIGIONITALIANE 2024 NEL SEGNO DELL'ITALIANITÀ E DEL PLURILINGUISMO

A Coira batte un cuore grigionitaliano

di GIOVANNI RUATTI



Il 17 agosto si è tenuta a Coira la quarta edizione delle *Giornate grigionitaliane*, manifestazione ricca di appuntamenti per valorizzare e porre in risalto la presenza dell'italianità e del Grigionitaliano nella capitale dei Grigioni. La rassegna, evento principale del programma culturale della Pro Grigioni Italiano, si è svolta in diversi luoghi di Coira. Punto centrale è stato però la Postremise, struttura adatta a eventi con scena e gradinata interne, dove sono stati pronunciati i discorsi ufficiali inaugurati accompagnati dalla musica e coreografia dell'Eco della Mesolcina.

Da principio il sindaco di Coira, Urs Marti, onorato di poter parlare la lingua italiana nella sua città, ha salutato i presenti: «Voi fate la nostra città più ricca e voi siete qui per raggiungere i vostri scopi a favore della lingua italiana». Anche il Presidente del Governo retico Jon Domenic Parolini sottolinea come sia importante l'italianità per la vita di Coira: «Coira è ufficialmente di lingua tedesca ma batte un cuore italiano e grigionitaliano. Molti sono i grigionitaliani e gli italiani che sono venuti dal sud a lavorare in questa regione e ormai vivono qui da più generazioni». Inoltre lo stesso Parolini ricorda l'evento tragico del 21 giugno in Me-



I primi tre classificati del concorso canoro: da sinistra Inspiria, Giovanni Scalmana e il valposchiavino Aral (Alessandro Cagnoni)

solcina. «Sono stati momenti dove le differenze linguistiche non avevano importanza e c'era solo il bisogno di superare insieme la situazione. La solidarietà non può essere mai trop-

pa. Un ringraziamento a tutti quelli che hanno dato una mano».

Anche il Presidente della deputazione grigionitaliana, Samuele Censi, dedica un pensiero di spe-

ranza dopo il dramma del solstizio d'estate in Mesolcina: «Resilienza, forza di volontà, spirito costruttivo sono elementi che ci aiutano a guardare al futuro con ottimismo». Poi pone lo sguardo sull'italianità, che «va ben oltre il mero aspetto linguistico: è un modo di pensare, è una cultura, una tradizione, è qualcosa di moderno e innovativo, è uno stile di vita. Nella vita politica tanto si è fatto, come la conquista della traduzione simultanea in Gran Consiglio e la presenza di italofoni delle nostre valli in commissioni e consessi di carattere cantonale, e una rappresentante al Palazzo federale».

Continua dalla 1ª pagina

GIORNATE GRIGIONITALIANE 2024 NEL SEGNO DELL'ITALIANITÀ E DEL PLURILINGUISMO

A Coira batte un cuore grigionitaliano

Il Presidente Pgi, Franco Milani, ha chiuso i discorsi facendo notare come il principio di territorialità linguistica è ormai obsoleto: «I tempi sono maturi per andare oltre il principio di territorialità e vivere il principio di coesione, che è il dono di cui oggi abbiamo bisogno. E così come 500 anni fa, quando dall'unione delle tre leghe è nato un nuovo stato, oggi è necessaria una nuova unione, quella di territorialità e di coesione sociale da cui nasce un obbligo, un impegno: quello di un trilinguismo molto più forte, più diffuso e quindi più utile nella scuola, nell'amministrazione pubblica, nella politica.

Il nostro cantone ha una naturale predisposizione per il trilinguismo, ma deve esserne molto più consapevole e promuovere il vero trilinguismo, farlo crescere, come ha fatto con le strade, l'energia idroelettrica, il turismo (...). E come 500 anni fa anche noi dobbiamo crederci: il vero trilinguismo è una sfida, ambiziosa, coraggiosa, ma necessaria e vincente, perché ognuno di noi sente dentro sé una scintilla immortale: quella delle proprie radici culturali».

Anche il presidente del Governo Parolini confronta la manifestazione della Pgi con quell'impeto di fusione di 5 secoli fa: «I nostri antenati hanno trovato 500 anni fa dei punti in comune per creare un'unità politica e un'identità grigionese. Hanno accorciato le distanze così come fanno oggi le Giornate grigionitaliane». Unione, coesione, democrazia, convivenza sono elementi che hanno caratterizzato la storia dei Grigioni – come enunciato dalla storica Saveria Masa nella sua relazione dopo i discorsi delle autorità – ma anche stanno alla base dello spirito delle Giornate grigionitaliane.



Bandiere svizzere sventolanti fanno da cornice ai discorsi ufficiali alla Postermise

Sul plurilinguismo cantonale e federale

Sul plurilinguismo si è tenuto anche un convegno alla Biblioteca cantonale, moderato dalla giornalista Annalisa De Vecchi con ospiti il consigliere nazionale Martin Candinas, la consigliera nazionale Anna Giacometti, la Delegata federale al plurilinguismo Nicoletta Martolini. Nel dibattito si è evinto che i Grigioni sono un modello di plurilinguismo. In particolare Candinas riprende l'esperienza del convitto di Coira, dove si parlano le diversi idiomi cantonali dimostrando l'attitudine grigionese di essere confrontati con diverse lingue fin da giovani. Nell'amministrazione federale invece la strada

sembra ancora molto lunga e colma d'insidie, dove strategie riguardo al plurilinguismo fanno fatica a essere portate avanti concretamente. L'ordinanza federale sulle lingue del 2010 prevede misure a favore degli scambi e della comprensione tra le comunità linguistiche, il sostegno ai Cantoni plurilingui, la promozione delle lingue e culture romanza e italiana nel servizio pubblico. I tempi però nell'amministrazione federale sembrano ancora lunghi.

Visita alla RTR e il futuro dei media giornalistic

Dopo un'ampia visita presso gli studi delle RTR, da quello dei dibattiti a quello di Telesguard (telegiornale romancio) compreso il locale regia e produzione, da quello radiofonico all'ufficio open space che accoglie 70 dipendenti della RTR, si è parlato in un convegno della situazione dei media stampa nostrani grazie alla moderazione di Marco Petrelli. Si capisce che Internet ha rivoluzionato il modo di fare giornalismo e di fruire le notizie. Il direttore de *Il Grigione Italiano* Antonio Platz ha visto diversi errori commessi che hanno favorito una decadenza della figura del giornalista e del giornalismo svenduto alle necessità di mercato, con una domanda: «Vogliamo portare la notizia o vogliamo ancora fare notizie e avere l'etica del giornalista che va a vedere anche cosa c'è dietro?».

Maurizio Michael è invece ottimista: «I cambiamenti sono frutto di una società che evolve e comunica in modo diverso. Oggi importante è l'aspetto dell'immediatezza, che non fa però rima con verità, chiarezza, approfondimento. Riusciremo ad avere in futuro un controllo maggiore di questo mondo incontrollato di notizie».

Alessandro Tini, specialista del servizio pubblico, vede nella prossimità la carta vincente per poter continuare a fare il lavoro di giornalista, ovvero essere ancorati alla realtà regionale o nazionale può aiutare a fare bene questo lavoro.

Presente in sala anche Mario Timbal, direttore della RSI, che è stato interpellato sull'intelligenza artificiale. «La tecnologia può venirci in aiuto per gestire l'intelligenza artificiale. Occorre darci subito gli strumenti e non chiudersi perché arriva comunque.

È necessario per questo motivo essere educati all'uso dell'intelligenza artificiale». E anche secondo Tini «può essere una risorsa».

Inspira vince il concorso Pro GRIGiovani in concerto

Il concorso canoro *Pro GRIGiovani in concerto*, aperto a tutta la Svizzera italiana, ha visto la partecipazione di 5 iscritti: i ticinesi Haara con la world music, Giovanni Scalmana d'impostazione lirica, Inspira con il proprio cantautorato, e i grigionitaliani Aral (Alessandro Cagnoni)

della Valposchiavo con una canzone dalle sonorità moderne e Sofia Rizzi di Soazza con la proposta della canzone della Sirenetta, *In fondo al mar*. Alla fine l'ha spuntata Inspira, nome di battesimo Matilde Peduzzi, di Lugano, grazie a una canzone toccante, *Sguardi*, ispirata alla strage migratoria di Cutro. La vincitrice è stata scelta anche per cantare su Rete3 nel mese di ottobre.

Tanti appuntamenti anche per i piccoli

Come accennato precedentemente, la *Giornata* è stata ricca di appuntamenti; questo è valso anche per i più piccoli che hanno potuto visitare il Museo d'Arte dei Grigioni, godersi lo spettacolo di Zanubrio Marionette e partecipare a un corso di pasticciere alla scoperta della storia di questo fenomeno migratorio grigionese. A fine giornata è stata la volta alla Postermise dello spettacolo *Ai nostri tempi* del quotato attore Gioele Dix.

Le *Giornate grigionitaliane* di Coira hanno confermato la bontà del progetto: dalla coesione del Grigionitaliano alla conoscenza reciproca fra valli grigionitaliane, fino alla proposta di momenti d'incontro per riflettere su temi d'interesse sovraregionale e cantonale. La grande famiglia grigionitaliana si è quindi riunita e si è goduta un programma di tutto rispetto. Forse è mancato un evento di piazza nella capitale, che avesse potuto catturare maggiormente l'attenzione della rassegna anche sui passanti.

Giornate grigionitaliane 2024: la Pgi ringrazia!



cs / Si è rinnovato anche quest'anno il tradizionale appuntamento con le «Giornate Grigionitaliane», evento giunto alla sua quarta edizione.

Dopo il successo delle manifestazioni tenutesi in Valposchiavo, nel Moesano e in Val Bregaglia, l'edizione di quest'anno si è svolta a Coira e ha permesso di porre in evidenza la presenza dell'italianità e del Grigionitaliano nella capitale cantonale, nell'ottica della sensibilizzazione al plurilinguismo grigionese.

Come sempre il programma è stato di ampio respiro: dopo l'apertura ufficiale, il pubblico ha potuto assistere a un excursus storico sul Giubileo delle Tre Leghe, a una tavola rotonda sui media grigionitaliani e a un incontro dedicato all'Intergruppo parlamentare Italianità. I più piccoli hanno potuto svolgere una visita guidata al Museo d'arte e imparare a conoscere gli artisti grigionitaliani

a Coira, assistere a uno spettacolo di burattini e partecipare ad un atelier presso il Museo retico, che ha permesso loro di scoprire la storia dei pasticciere grigionesi. Per i giovani è stato invece riproposto il concorso canoro per giovani talenti, vinto quest'anno da Inspira.

La giornata si è conclusa con una visita alla cappella di Santo Stefano e alla scuola cantonale grigionese e con lo spettacolo *Ai nostri tempi* del noto attore Gioele Dix.

Il Consiglio Direttivo della Pro Grigioni Italiano rivolge un sentito ringraziamento a tutti i sostenitori dell'evento (sponsor, Comuni, rappresentanti dei media, enti locali), alle collaboratrici e ai collaboratori Pgi, ai volontari e naturalmente agli ospiti e al pubblico, che hanno permesso il successo di questa edizione a Coira!

Il resoconto della manifestazione è disponibile qui: <https://www.pgi.ch/it/news/giornate-grigionitaliane-2024-la-pgi-ringrazia>.